Unione Sindacale di Base

La denuncia dell’USB Sanità: l’Arnas Brotzu ripiomba nell’incubo dell'emergenza



Nazionale, 09/12/2022

Completamente saturi tutti i posti letto, sospesi i ricoveri programmati al fine di garantire esclusivamente le attività di emergenza urgenza. Cambia l’assessore alla Sanità ma all’Arnas Brotzu il copione si ripete, con la solita regia di propaganda e di promesse.

Per l’USB Sanità non ci sono giustificazioni, siamo al solito scaricabarile, ci chiediamo come mai in un contesto così drammatico le istituzioni non predispongano un piano di supporto da parte delle strutture private per poter garantire l’attività assistenziale ospedaliera in un regime accettabile. Non è più tollerabile che a sobbarcarsi un disastro oramai annunciato siano sempre gli stessi operatori del servizio pubblico, che pagano in prima persona e sulla propria pelle scelte organizzative completamente fallimentari. Sicuramente troviamo fuori luogo e privo di qualsiasi logica, l’invito della Direzione Sanitaria, con propria circolare interna, alla massima collaborazione ed eventuale disponibilità ad accogliere pazienti di nuovo ricovero e/o pazienti trasferiti da altri reparti. Eppure la Direzione Sanitaria conosce ampiamente, viste le nostre molteplici denunce, le gravi criticità all’interno dei reparti di degenza per la carenza cronica di personale infermieristico e OSS. Pur conoscendo inoltre la mancanza degli spazi, dispone di identificare in ogni reparto di degenza delle aree da dedicare per i pazienti eventualmente positivi al Covid.

Siamo al paradosso, in un contesto così drammatico dove il virus circola in maniera incontrollata, si continua a navigare a vista.

I lavoratori e lavoratrici oramai stremati e denigrati nella loro professionalità, non conoscono

quali siano gli accorgimenti e la relativa vigilanza predisposta dal Servizio della prevenzione e protezione, così come non conoscono le tutele organizzative predisposte dalla struttura delle professioni sanitarie.

L’USB Sanità unitamente a tutte le sue federazioni non rimarrà impassibile di fronte a questa emergenza, ed è pronta a rivendicare anche con forme eclatanti di protesta il diritto a restituire dignità e sicurezza agli operatori, ma soprattutto la garanzia agli ammalati del diritto alla salute e alle cure.

USB Sanità Sardegna